



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO (PE)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Istituto Tecnico Agrario Statale, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102
C.F. 80014910683 – C. M. PEIC81200E www.omnicomprensivoalanno.it
E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it peic81200e@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Art. 3, D.P.R. 235/2007

Delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2018
Delibera del Commissario Straordinario dell'8 settembre 2018
e successive integrazioni/modifiche

Art. 1 FINALITÀ EDUCATIVE

Quali bisogni educativi intendiamo soddisfare mediante la nostra azione:

- star bene con se stessi e con gli altri;
- acquisizione della strumentalità, delle abilità, delle competenze necessarie allo sviluppo armonico della personalità del ragazzo;
- autonomia.

I genitori e i docenti aiutano l'alunno ad apprendere le buone abitudini e le regole della convivenza democratica e cioè a salutare, a rispettare gli ambienti che frequenta, a tenere in ordine la cartella ed il banco, a mantenersi pulito, a spostarsi nella scuola camminando e ad entrare ed uscire in fila.

L'ordinato funzionamento delle attività didattiche prevede **il rispetto dell'orario scolastico**.

I ritardi frequenti e reiterati determinano il computo dei minuti/ore accumulati, che saranno sommati alle assenze registrate, al fine della validità dell'anno scolastico.

Permessi di entrata e uscita durante l'orario delle attività didattiche vengono richiesti ogni volta per iscritto dai genitori agli insegnanti di classe.

Eventuali richieste di uscite anticipate ripetute nel tempo vanno autorizzate dal Dirigente scolastico.

Art. 2 ASSENZE

Ogni assenza inferiore o pari a 5 giorni dovrà essere giustificata dai genitori sul registro elettronico con autocertificazione; allo stesso modo devono essere giustificate su Argo le assenze superiori a 5 giorni.

L'assenza per motivi di salute superiore a 5 giorni (comprese le giornate festive) dovrà essere giustificata in caso di malattia esantematica/infettiva e, comunque, secondo le indicazioni del medico curante/pediatra.

Per assenze superiori a 5 giorni per motivi non di salute è opportuno avvisare preventivamente la scuola; tali assenze saranno poi giustificate dal genitore mediante il registro elettronico.

Le assenze prolungate o ripetute possono compromettere il buon funzionamento didattico e l'esito scolastico di fine anno, pertanto ne verrà data comunicazione al Dirigente scolastico..

Si ricorda che la normativa vigente prevede che *“ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”*

Art. 3 ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

Genitori e persone estranee alla scuola non possono accedere ai locali scolastici durante l'orario delle attività didattiche, salvo nei momenti concordati preventivamente con il Dirigente scolastico.

L'accesso è consentito nel rispetto degli orari stabiliti e/o previo appuntamento.

Art. 4 MEDICINA SCOLASTICA

Relativamente al servizio di medicina scolastica, la scuola si attiene alle disposizioni date dalla locale A.S.L.

Nello spirito della collaborazione tra docenti e genitori e per la sicurezza e la salute dei ragazzi, nel caso di necessità debitamente documentata, si seguiranno le procedure previste dalla ASL, dalle Linee Guida 2005 e le indicazioni fornite dal certificato del medico curante o dallo specialista, soprattutto per quanto attiene la somministrazione di farmaci salvavita.

Art. 5 CONSUMO DI ALIMENTI

Per quanto concerne ricorrenze e cerimonie di varia natura, sono ammessi all'interno dell'edificio scolastico solo alimenti di cui possa essere accertata la tracciabilità (prodotti confezionati).

Non è consentito festeggiare compleanni o altri eventi a scuola, che implicano l'introduzione a scuola di cibo non tracciabile.

Si raccomanda il rispetto di un'alimentazione sana. In ogni caso non sarà ammesso il consumo di bibite gassate o contenenti sostanze non salutari.

Art. 6 COMPITI PER CASA

I compiti per casa assegnati da ciascun Docente esercitano un'influenza positiva sull'apprendimento e promuovono lo sviluppo culturale.

In caso di assenza, l'alunno è tenuto ad informarsi presso i compagni degli impegni scolastici da assolvere, oltre che a visionare il registro elettronico.

E' importante che i compiti vengano eseguiti con impegno e ordine.

Essi favoriscono:

- l'autodisciplina;
- la capacità di raggiungere gli obiettivi;
- l'instaurarsi di corrette abitudini di studio;
- lo spirito di iniziativa.

E' bene seguire un programma fissando un orario giornaliero minimo (si evita così di offrire scappatoie a quei ragazzi che dimenticano o eseguono i compiti in modo superficiale).

E' auspicabile aiutare il proprio figlio in modo adeguato, in relazione alle sue capacità e promuovendo lo spirito di iniziativa e l'autonomia: aiutare non significa sostituirsi a lui!

Possibilmente è bene dare il buon esempio (per mostrare che ciascuno ha il suo lavoro da fare, sfruttare, quanto più spesso potete, l'ora dei compiti per leggere, scrivere, fare contabilità ...), dimostrando interesse per la lettura e la scrittura.

Art. 7 CONSIGLI UTILI PER I GENITORI

La famiglia è importante per il successo scolastico dell'allievo. I migliori risultati si hanno quando Genitori e Docenti collaborano per promuovere l'apprendimento del ragazzo.

- Accertatevi che vostro figlio sia in possesso del materiale necessario a scuola, invitatelo ad aver cura del proprio materiale.
- Dedicate almeno 20/30 minuti al giorno a VOSTRO FIGLIO per leggere insieme, per parlare di quello che ha imparato a scuola, per guardare insieme i compiti, per gratificarlo per l'impegno profuso ... e FATELO VOLENTIERI, voi siete i suoi modelli e vostro figlio si appassiona a quelle "cose" a cui voi siete appassionati.
- Per fare i compiti va bene qualsiasi posto lontano dalle distrazioni, specialmente dalla televisione.

La televisione è "comoda" ma...

- evitiamo i modelli violenti;
- limitiamola a 1-2 ore il giorno;
- facciamo raccontare ai ragazzi quello che vedono;
- controlliamo la qualità delle trasmissioni offrendo solo quelle che riteniamo positive (usando il video-riproduttore e le videocassette);
- guardiamola commentando qualche volta insieme quello che vediamo;
- abituiamoli a guardare il telegiornale.
- sondiamo l'uso del cellulare/videogiochi.

Per fare i compiti (ricerche, approfondimenti, presentazioni, ...) è possibile utilizzare il pc ed internet ma...

- evitiamo di chattare e messaggiare (anche con il cellulare) durante lo studio;
- controlliamone e regolamentiamone l'uso (1-2 ore al giorno);
- facciamo in modo di essere presenti quando si utilizza internet;
- abituiamoli ad un uso critico dei mezzi di comunicazione.

Si possono migliorare la motivazione e l'impegno dei figli nei seguenti modi:

- evidenziando i risultati positivi e discutendo quelli negativi;
- dimostrando curiosità per quello che il figlio vive a scuola;
- aiutando, quando necessario, il ragazzo senza innervosirsi, dimostrando di essere contenti anche per piccoli progressi;
- chiedendo, soprattutto se ci sono difficoltà, colloqui periodici con gli insegnanti in modo da essere informati costantemente del profitto e dei comportamenti del figlio;
- utilizzando con molta attenzione i contratti educativi;
- facendo in modo che i genitori e i figli concordino insieme:
 - a) le regole di comportamento da rispettare;
 - b) le ricompense che il ragazzo riceve se rispetta le regole di comportamento;
 - c) le conseguenze a cui va incontro se non rispetta le regole di comportamento.

Nei casi in cui si ravvisa che l'allievo non viene seguito, si presenta a scuola impreparato o dimostra comportamenti gravemente inadeguati, i Docenti potranno:

- segnalare il caso ai Genitori;
- informare il Dirigente Scolastico per interventi opportuni;
- ricorrere, nei casi di estrema gravità e di mancanza di rispetto delle norme, ai provvedimenti disciplinari sanciti nel regolamento di Istituto.

Art. 8 DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il diritto di essere riconosciuti come primi educatori dei figli.

I genitori hanno diritto a conoscere l'offerta formativa della scuola e l'organizzazione delle attività anche attraverso la consultazione del sito web della scuola, a collaborare con i docenti e con il personale della scuola al fine di favorire la crescita e lo sviluppo personale dei figli, a contribuire al processo educativo, a conoscerne l'evoluzione e a fornire ai docenti tutte le informazioni utili allo scopo, ad essere informati in modo chiaro ed esauriente sull'andamento scolastico dei propri figli avvalendosi degli appositi incontri di ricevimento.

E' fatto obbligo ai genitori di verificare quotidianamente il diario personale del/il proprio/a figlio/a, perché su di esso la scuola fa annotare tutte le comunicazioni scuola-famiglia. La scuola non si assume l'obbligo della verifica dell'avvenuta conoscenza da parte del genitore, ma solo dell'avvenuta trascrizione da parte dell'alunno/a.

I Genitori quotidianamente devono prendere visione del diario, del registro elettronico e dei quaderni e sottoscrivere sempre e comunque gli avvisi, le prove di verifica e gli stampati che vengono distribuiti e **rinviarli a scuola il giorno successivo**, oppure visionare ed eseguire l'accettazione di documenti pubblicati nel registro elettronico.

Durante le lezioni i genitori non possono interrompere le attività: per eventuali urgenze possono conferire con gli insegnanti durante l'intervallo o le ore di ricevimento.

Gli incontri tra i team-docenti ed i genitori saranno quadrimestrali e pomeridiani. In caso di necessità gli insegnanti della scuola secondaria di I grado saranno disponibili la seconda e la quarta settimana di ogni mese, in orario antimeridiano.

È fatto obbligo ai genitori di controllare se il/il proprio/a figlio/a abbia svolto i compiti del giorno successivo e che lo zainetto del/il proprio/a figlio/a contenga tutti i libri e i quaderni necessari per le lezioni del giorno successivo.

È fatto obbligo ai genitori di controllare che il/la proprio/a figlio/a venga a scuola in condizioni fisiche adeguate per un sereno e proficuo svolgimento delle lezioni e di controllare se i suddetti siano

andati a letto, il giorno precedente, in un orario che permetta non solo un congruo numero di ore di sonno, ma anche di svolgere con impegno e profitto le attività del giorno successivo.

Art. 9 DOVERI E DIRITTI DEI DOCENTI

I docenti devono trovarsi in classe prima dell’inizio delle lezioni, al suono della prima campanella (5 minuti prima dell’inizio delle lezioni).

Si raccomanda ai docenti di non consentire agli alunni di uscire dalle classi se non per casi urgenti e per brevissimo tempo.

All’inizio di ogni lezione deve essere assicurata la massima puntualità. Nel cambio di ora il docente è tenuto a spostarsi da una classe all’altra con sollecitudine.

Il docente dell’ora precedente l’intervallo è tenuto alla sorveglianza degli alunni per l’intera durata di questo.

Il docente in servizio nell’ultima ora di lezione deve avere cura che l’uscita degli allievi dalle aule avvenga nel modo più ordinato e corretto possibile.

Nei locali della scuola nonché nei cortili e negli spazi esterni vige il divieto di fumare.

Il docenti non possono somministrare medicinali (eccetto casi specifici consentiti dalla legge: farmaci salvavita).

Art. 10 DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

DIRITTI	DOVERI
<p>L'alunno ha diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ad una formazione culturale; ▪ al rispetto della sua persona; ▪ alla riservatezza; ▪ alla partecipazione attiva e responsabile al percorso didattico; ▪ alla libera scelta delle offerte formative aggiuntive; ▪ alla tutela della salute e assistenza socio-affettiva (specie nei casi di alunni diversamente abili); ▪ al recupero delle situazioni di svantaggio; ▪ al rispetto degli stili e dei tempi individuali di apprendimento; ▪ all'integrazione tra culture diverse. 	<p>L'alunno è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ frequentare le lezioni regolarmente; ▪ assolvere assiduamente gli impegni di studio; ▪ manifestare nei confronti di tutto il personale scolastico lo stesso rispetto che vorrebbe per se stesso; ▪ mantenere un comportamento corretto dentro e fuori l'edificio scolastico; ▪ rispettare le norme organizzative e di sicurezza del presente Istituto; ▪ non arrecare danno all'arredo, ai macchinari, ai sussidi didattici della scuola; ▪ (in caso di malore) avvertire subito l'insegnante presente in classe, che deciderà come meglio agire.

Art. 11 CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola si impegna a:

- prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione e lotta al bullismo e cyber bullismo;
- offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto;

- realizzare curricoli per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e pro –sociali.

La famiglia si impegna a:

- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi e alle modalità;
- conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

L'alunno si impegna a:

- collaborare con i docenti e il personale ATA, mantenendo un comportamento corretto in ogni situazione, rispettando i coetanei nella loro individualità e contrastando l'intolleranza;
- conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
- reagentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e a accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Art 12 DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari avranno finalità educativa e non punitiva e tenderanno al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti nella comunità scolastica.

Le sanzioni saranno temporanee, proporzionate all'infrazione commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

I provvedimenti e le sanzioni disciplinari per le infrazioni non gravi sono di competenza del Docente o, a giudizio e su richiesta di questo, del Consiglio di Classe.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo Collegiale.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Lungo le scale interne i ragazzi devono procedere in fila, per uno, accostati a destra in maniera da lasciare sempre libera metà della scalinata, per chi dovesse procedere in senso inverso.

Gli spostamenti degli alunni da un'aula ad un'altra per esigenze didattiche (laboratori, palestra, biblioteca, ...) devono essere effettuati in silenzio, nel rispetto dello svolgimento delle altre attività.

Gli alunni in ogni luogo ed in ogni occasione devono avere - ed esigere di conseguenza - il massimo rispetto nel comportamento come nel linguaggio, non alzando la voce, non fischiando, non facendo ricorso a "scherzi" violenti o villani, evitando in ogni caso ricorso alle mani o alla violenza verbale per risolvere eventuali contrasti.

E' vietato masticare gomma americana a scuola ed è necessario evitare di mangiare, se non durante l'ora dell'intervallo.

È fatto assoluto divieto di accendere e/o di usare i telefonini nell'edificio scolastico; qualora se ne faccia uso in classe, il cellulare sarà prelevato e preso in custodia c/o l'ufficio di direngenza e l'indomani riconsegnato esclusivamente ai genitori.

Nel caso che tale comportamento dovesse persistere, saranno adottate sanzioni disciplinari da valutare caso per caso.

E' auspicabile che non si faccia ricorso al dialetto nel parlare con i docenti, personale scolastico e coetanei.

Gli alunni non devono dedicarsi ad attività pericolose, non devono sporgersi dalle finestre, non devono correre né fuori né dentro l'edificio scolastico, non devono lanciare oggetti verso/contro gli altri.

Art. 13 MANCANZE AI DOVERI SCOLASTICI

Agli studenti che non frequentano le lezioni senza giustificati motivi e non assolvono agli impegni di studio saranno comminate le seguenti sanzioni e/o interventi educativi correttivi:

1. richiamo verbale
2. ammonizione scritta
3. consegna da svolgere a casa.

Agli studenti che, durante le ore di lezione, non partecipano al dialogo educativo e disturbano le attività didattiche saranno irrogate le seguenti sanzioni e/o interventi educativi correttivi:

1. richiamo verbale
2. ammonizione scritta
3. consegna di attività di studio inerente l'argomento in svolgimento da sviluppare a casa.

Art. 14 MANCANZE COMPORTAMENTALI

Agli studenti che assumono un comportamento scorretto nei confronti dei compagni o degli operatori della scuola o che compiono atti di violenza psicologica o fisica, sono irrogate, in ragione della gravità della mancanza, le seguenti sanzioni.

- 1) ammonizione verbale;
- 2) ammonizione scritta
- 3) allontanamento dall'aula sotto la sorveglianza di un docente
- 4) ammonizione scritta con diffida
- 5) esclusione da attività scolastiche para ed extrascolastiche (* visite guidate, viaggi, giochi della gioventù, ecc.)
- 6) allontanamento dalle lezioni, nei casi di reato o pericolo per l'incolumità delle persone, per la durata commisurata alla gravità del reato ovvero al perdurare della situazione di pericolo.

* Sono esclusi dal viaggio di integrazione culturale gli alunni che abbiano riportato almeno tre note disciplinari sul registro di classe.

Art. 15 SANZIONI PER DANNO ALLE COSE

Gli studenti che volontariamente deturpano o comunque danneggiano le strutture scolastiche, le attrezzature, i sussidi didattici e ogni altro elemento che costituisce il patrimonio della scuola (o di edifici adibiti ad uso scolastico in casi straordinari, o delle persone presenti) sono soggetti, a seconda dell'entità del danno, a:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- riparazione dei danni e ripristino della situazione preesistente.

Gli studenti che si appropriano indebitamente dei beni dei compagni e della scuola sono soggetti a:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- IN OGNI CASO restituzione o risarcimento del bene sottratto.

La reiterazione del comportamento punito comporta l'applicazione della sanzione superiore stabilita dal Consiglio di Istituto.

Art. 16 ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, formato da:

- Dirigente Scolastico
- Genitore (Commissario Straordinario)
- Altro genitore (solo per la secondaria di primo grado)
- Un docente di scuola secondaria di primo grado
- Un docente di scuola secondaria di secondo grado
- Uno studente (solo per la scuola secondaria di secondo grado)

I suoi compiti sono:

- tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi facendo valere le proprie ragioni;
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni.

Letto e sottoscritto.

Alanno/Cugnoli, _____

Firma del docente	Firma dell'alunno	Firma del genitore